

63 Regione Siciliana
Azienda Sanitaria Provinciale di
AGRIGENTO

DELIBERAZIONE DIREZIONE GENERALE N. 1075 DEL 11 NOV. 2019

OGGETTO: Adempimenti in applicazione del Regolamento UE 2016/679 – Approvazione procedura aziendale per la gestione dei diritti dell'interessato al trattamento dei dati personali in adempimento al Regolamento UE 2016/679.

STRUTTURA PROPONENTE: Direzione Generale – Ufficio Privacy

PROPOSTA N.1343 DEL 04/11/2019

Il Responsabile del procedimento
Dott.ssa Maria Giovanna Mattelliano

Il Responsabile della Protezione dei dati
Dott. Antonino Fiorentino

VISTO CONTABILE

Si attesta la copertura finanziaria:

() come da prospetto allegato (ALL. N. _____) che è parte integrante della presente delibera.

Non comporta ordine di spesa

() Autorizzazione n. _____ del _____ C.E. / C.P.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL DIRETTORE GENERALE

Il Direttore U.O. Patrimonio
Dr. Amalio La Valle

Da notificare a: Direzione Generale - Ufficio Privacy

RICEVUTA DALL'UFFICIO ATTI DELIBERATIVI IN DATA 05-11-2019

L'anno duemiladiciannove il giorno UNDICI del mese di NOVEMBRE
nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Giorgio Giulio Santonocito, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.186/Serv.1/S.G. del 04/04/2019, coadiuvato dal Direttore Amministrativo, dott. Alessandro Mazzara, nominato con delibera n. 414 del 17/06/2019 e dal Direttore Sanitario, dott. Gaetano Mancuso, nominato con delibera n. 415 del 17/06/2019, con l'assistenza del Segretario verbalizzante Dott.ssa PATRIZIA TEDESCO adotta la presente delibera sulla base della proposta di seguito riportata.

PROPOSTA

Il Responsabile della Protezione dati (DPO) Dott. Antonino Fiorentino

Visto l'Atto Aziendale di questa ASP, adottato con delibera n. 667 del 03/05/2017 ed approvato con D.A. n. 1082 del 30/05/2017, di cui si è preso atto con Delibera n. 816 del 09/06/2017;

Premesso :

- Che il Regolamento (UE) 2016/679 – denominato “Regolamento generale sulla protezione dei dati”, in sigla GDPR – pone particolare attenzione alla tutela dei diritti degli interessati i cui dati personali sono oggetto di trattamento al fine di evitare che un uso non corretto di tali dati possa danneggiare o ledere le libertà fondamentali e la dignità personale di ognuno;
- Che quanto sopra detto è più evidente nella realtà di un'Azienda Sanitaria che tratta quotidianamente una pluralità di dati di estrema delicatezza, riguardanti il più delle volte la salute delle persone;
- Che in particolare, i dati trattati da questa Azienda sono le informazioni personali (es. dati anagrafici, recapito, tessera sanitaria, codice fiscale, ecc) e particolari (es. informazioni sullo stato di salute), indispensabili per l'erogazione e la gestione delle prestazioni sanitarie richieste;
- Che i trattamenti necessari all'erogazione delle prestazioni sono utilizzati dal personale nel rispetto del segreto professionale, del segreto d'ufficio e dei diritti dell'interessato (art. 12 a 23 del GDPR) e pertanto improntati a principi di legittimità, correttezza, liceità, indispensabilità, pertinenza e non eccedenza rispetto agli scopi per i quali i dati stessi sono stati raccolti;

Ritenuto

- Necessario adottare una specifica procedura che disciplini in maniera uniforme le azioni dei soggetti coinvolti nelle operazioni di trattamento dei dati personali, al fine di agevolare e garantire l'esercizio dei diritti degli interessati;

Richiamata

- la Deliberazione del Commissario Straordinario n° 311 del 21/02/2019 è stata formalizzata l'adesione al Contratto quadro SPC Cloud- lotto 4 sottoscritto tra RTI Almaviva SPA/Almawave srl./Indra Italia Spa/Pricewaterhouse Coopers Advisory Spa, (fornitore)- approvazione progetto dei fabbisogni Asp Agrigento per le attività di supporto e professionali per l'adeguamento al GDPR, considerata la mole e la qualità dei dati ordinatoriamente trattati da questa ASP

Evidenziato

- Che, con la collaborazione del TEAM RTI Almaviva SPA/Almawave srl./Indra Italia Spa/Pricewaterhouse Coopers Advisory Spa è stato elaborato un processo per la gestione dei diritti degli interessati;

Ritenuto

- pertanto, necessario approvare la procedura per la gestione dei diritti degli interessati, ovvero dei Diritti previsti dagli artt. 12-23 del Regolamento UE 2016/679 che devono essere garantiti dall'ASP di Agrigento in qualità di Titolare del Trattamento;

- Che scopo del presente atto è approvare il processo relativo alla ricezione, presa a carico, gestione ed evasione delle richieste che possono pervenire da soggetti interessati dai trattamenti di dati personali eseguiti da questa Azienda, in merito all'esercizio dei propri diritti, nonché la modalità di esercizio dei diritti dell'interessato;

PROPONE

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui riportate:

- **Di approvare** la procedura per la gestione dei diritti degli interessati, ovvero dei Diritti previsti dagli artt. 12-23 del Regolamento UE 2016/679 che devono essere garantiti dall'ASP di Agrigento in qualità di Titolare del Trattamento, elaborata dal Team RTI Al maviva SPA/Almawave srl/Indra Italia Spa/Pricewaterhouse Coopers Advisory Spa e verificata dall'Ufficio Privacy aziendale (Allegato A);
- **Di precisare** la procedura approvata con il presente provvedimento ha lo scopo di regolamentare il processo relativo alla ricezione, presa a carico, gestione ed evasione delle richieste che possono pervenire da soggetti interessati dai trattamenti di dati personali eseguiti da questa Azienda, in merito all'esercizio dei propri diritti, nonché la modalità di esercizio dei diritti dell'interessato;
- **Di notificare** il presente provvedimento a tutte le strutture aziendali tramite la pubblicazione sul sito web aziendale, Sezione Privacy, nonché in tutte le sedi dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento;
- **Munire** il presente atto della clausola di immediata esecutività, attesa la necessità di provvedere con l'urgenza del caso;
- **Che** l'esecuzione della deliberazione verrà curata dalla Direzione Generale – Ufficio Privacy;
- **Attesta**, altresì, che la presente proposta, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è legittima e pienamente conforme alla normativa che disciplina la fattispecie trattata.

Dott. Antonino Fiorentino
Responsabile della Protezione dati

SULLA SUPERIORE PROPOSTA VENGONO ESPRESSI

Parere

Data

favaro
04/11/2019

Parere

Data

Mancuso
07/11/2019

Il Direttore Amministrativo
Dott. Alessandro Mazzara

Il Direttore Sanitario
Dott. Gaetano Mancuso

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la superiore proposta di deliberazione, formulata dal Responsabile della Protezione dei Dati Dott. Antonino Fiorentino, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, ne ha attestato la legittimità e la piena conformità alla normativa che disciplina la fattispecie trattata:

Ritenuto di condividere il contenuto della medesima proposta;

Tenuto conto dei pareri espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario;

DELIBERA

di approvare la superiore proposta, che qui si intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata e sottoscritta dal dott. Antonino Fiorentino Responsabile della Protezione dati.

Il Direttore Amministrativo
Dott. Alessandro Mazzara

Il Direttore Sanitario
Dott. Gaetano Mancuso

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Giorgio Giulio Santonocito

Il Segretario verbalizzante
IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZATIVA
UFFICIO DI SEGRETERIA, PROPOSTE
DI ATTI E A LEGGE
Dott.ssa *Maria Teresa* Tedesco



Processo per la gestione dei diritti degli interessati

11/Nov 2019

Il Direttore Generale
dell'AST di Asti
Dot. Giorgio Giulio Santonocito

1. Introduzione.....	3
2. Termini e definizioni	4
3. Processo di gestione dei Diritti dell'Interessato	7
3.1 Diritto all'informativa.....	7
3.2 Revoca del consenso	8
3.3 Diritto di accesso	10
3.4 Diritto di rettifica	11
3.5 Diritto alla cancellazione (Diritto all'oblio).....	12
3.6 Diritto di limitazione di trattamento.....	13
3.7 Diritto alla portabilità.....	14
3.8 Diritto di opposizione.....	15
4. Modalità di esercizio dei diritti dell'interessato	16



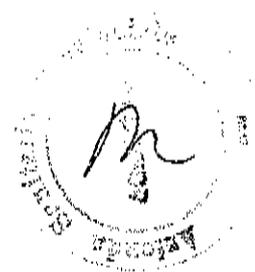
1. INTRODUZIONE

Gli artt. 12-23 del Regolamento Europeo 2016/679 disciplinano i cc.dd. "Diritti dell'Interessato", ovvero una serie di diritti riconosciuti ai soggetti persone fisiche (cc.dd. "Interessati"), cui appartengono i dati oggetto del trattamento e che devono essere garantiti da ASP Agrigento in qualità di Titolare del trattamento.

In particolare, i diritti esercitabili dall'interessato sono i seguenti:

- a) Diritto all'informativa;
- b) Diritto di revoca del consenso, laddove ne sussistano le condizioni;
- c) Diritto di accesso;
- d) Diritto di rettifica;
- e) Diritto alla cancellazione ("Diritto all'oblio");
- f) Diritto di limitazione di trattamento;
- g) Diritto alla portabilità;
- h) Diritto di opposizione.

Scopo del presente documento è descrivere il processo relativo alla ricezione, presa in carico, gestione ed evasione delle richieste che possono pervenire da soggetti interessati dai trattamenti di dati personali eseguiti da ASP Agrigento, in merito all'esercizio dei propri diritti.

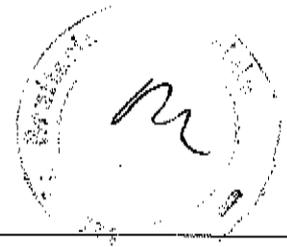




2. TERMINI E DEFINIZIONI

Al fine di una piena comprensione e attuazione del presente documento, si riportano i principali termini utilizzati e le relative definizioni:

Consenso dell'interessato	Qualsiasi manifestazione di volontà libera, specifica, informata e inequivocabile dell'interessato, con la quale lo stesso manifesta il proprio assenso, mediante dichiarazione o azione positiva inequivocabile, che i dati personali che lo riguardano siano oggetto di trattamento.
Dati biometrici	Dati personali ottenuti da un trattamento tecnico specifico relativi alle caratteristiche fisiche, fisiologiche o comportamentali di una persona fisica che ne consentono o confermano l'identificazione univoca, quali, ad esempio, l'immagine facciale o i dati dattiloscopici.
Dati genetici	Dati personali relativi alle caratteristiche genetiche ereditarie o acquisite dell'interessato idonei a fornire informazioni univoche sulla fisiologia o sulla salute, e che risultano in particolare dall'analisi di un campione biologico della persona fisica.
Dati giudiziari	Dati personali idonei a rivelare l'esistenza di determinati provvedimenti giudiziari soggetti ad iscrizione nel casellario giudiziale (ad esempio, i provvedimenti penali di condanna definitiva, la liberazione condizionale, il divieto od obbligo di soggiorno, le misure alternative alla detenzione) o la qualità di imputato o di indagato.
Dati personali	Qualunque informazione relativa a persona fisica identificata o identificabile; si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, generica, psichica, economica, culturale o sociale.
Dati relativi alla salute	I dati personali attinenti alla salute fisica o mentale di una persona fisica, compresa la prestazione di servizi di assistenza sanitaria, idonei a rivelare informazioni relative al suo stato di salute, ad esempio, certificato medico, cartella clinica, etc.
Dati sensibili	Dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale.



Delegato interno del trattamento	<p>Sono le persone fisiche cui, all'interno della propria struttura, il Titolare ha assegnato ruoli che comportano il coordinamento di attività di trattamento di dati personali.</p> <p>Corrispondono ai responsabili dei Dipartimenti/Direttori dei Presidi Ospedalieri di ASP Agrigento al cui interno sono previsti processi che comportano il trattamento di dati personali. Per tali soggetti è prevista la programmazione e l'erogazione di piani di formazione in materia di protezione e tutela dei dati personali costante e sistematica.</p>
DPO	<p>Data Protection Officer.</p> <p>Ha il compito di informare e fornire consulenza al Titolare, sorvegliare l'osservanza della normativa in materia di protezione dei dati personali e fornire, ogniqualvolta richiesto, un parere in merito agli adempimenti in materia di protezione dei dati personali, quali, a titolo esemplificativo, DPIA, Privacy by Design, gestione richieste interessati, misure di sicurezza, etc.</p>
Autorizzato	<p>La persona fisica autorizzata a compiere operazioni di trattamento dal Titolare o dal Responsabile.</p>
Informativa	<p>Informazioni che il Titolare del trattamento deve fornire ad ogni interessato, verbalmente o per iscritto, quando i dati sono raccolti presso l'interessato stesso oppure presso terzi. L'informativa deve precisare sinteticamente e in modo colloquiale: quali sono gli scopi e le modalità del trattamento; se l'interessato è obbligato o no a fornire i dati; quali sono le conseguenze se i dati non vengono forniti; a chi possono essere comunicati o diffusi i dati; quali sono i diritti riconosciuti all'interessato; chi sono il Titolare e l'eventuale Responsabile del trattamento e dove sono raggiungibili (indirizzo, telefono, fax, etc.).</p>
Interessato	<p>La persona fisica cui si riferiscono i dati personali.</p>
Privacy by Design e by Default	<p>Configurare il trattamento dei dati personali prevedendo, fin dalle fasi di progettazione, misure indispensabili per soddisfare i requisiti del regolamento e tutelare i diritti degli interessati. Ciò richiede un'analisi preventiva e un impegno applicativo da parte dei titolari che devono sostanzialmente in una serie di attività specifiche e dimostrabili.</p>

Profilazione	Qualsiasi forma di trattamento automatizzato di dati personali consistente nell'utilizzo di tali dati personali per valutare determinati aspetti personali relativi a una persona fisica, in particolare per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l'affidabilità, il comportamento, l'ubicazione o gli spostamenti di detta persona fisica.
Rischio	Scenario che descrive un evento e le sue conseguenze, stimato in termini di gravità e probabilità.
Responsabile del trattamento	La persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento.
Titolare del trattamento	La persona fisica o giuridica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali.
Trattamento di dati personali	Qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.





3. PROCESSO DI GESTIONE DEI DIRITTI DELL'INTERESSATO.

Il processo di gestione dei diritti dell'interessato di cui si è dotata ASP Agrigento è volto a garantire riscontri agli interessati in merito alle richieste di esercizio dei propri diritti, secondo le seguenti modalità:

- in una **forma concisa, trasparente, intelligibile** e con un **linguaggio semplice e chiaro**;
- **per iscritto** o con mezzi elettronici, se la richiesta è stata effettuata con mezzi elettronici. Una risposta orale è consentita solo su domanda espressa dall'interessato;
- **senza ingiustificato ritardo** e, al più tardi, **entro un mese** dal ricevimento della richiesta, salva la possibilità di prorogare tale termine di due mesi nei particolari casi previsti e fermo restando l'obbligo di informare comunque l'interessato del ritardo e dei motivi entro un mese dal ricevimento della richiesta;
- **gratuitamente**. Può essere addebitato un contributo ragionevole o negata la soddisfazione della richiesta solo nel caso di richieste manifestamente infondate o eccessive, anche per la loro ripetitività;
- **dopo aver verificato l'identità dell'interessato**, eventualmente anche domandando informazioni aggiuntive.

Per ciascun diritto, riconosciuto dalla normativa vigente agli interessati dei trattamenti eseguiti da ASP Agrigento, sono di seguito descritte le modalità operative di gestione.

3.1 DIRITTO ALL'INFORMATIVA

L'obbligo di fornire l'informativa all'interessato risponde alla necessità di riconoscere a quest'ultimo il diritto di avere conoscenza dell'ambito di circolazione dei propri dati, al fine di poter procedere ad un consapevole esercizio dei diritti allo stesso riconosciuti (*i.e.* esprimere o negare il consenso, opporsi al trattamento).

In caso di raccolta presso l'interessato di dati che lo riguardano, ASP Agrigento fornisce allo stesso un'informativa contenente, in un linguaggio semplice e chiaro, le seguenti informazioni:

- a) l'identità ed i dati di contatto di ASP Agrigento in qualità di Titolare del trattamento e, ove applicabile, del suo rappresentante;
- b) le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali nonché la base giuridica del trattamento;
- c) ove applicabile, i legittimi interessi perseguiti da ASP Agrigento o da terzi;
- d) gli eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali;
- e) ove applicabile, l'intenzione di ASP Agrigento, in quanto Titolare, di trasferire i dati personali ad un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale.

In aggiunta alle suddette informazioni, nel momento in cui i dati personali sono ottenuti, ASP Agrigento fornisce all'interessato le seguenti ulteriori informazioni necessarie per garantire un trattamento corretto e trasparente:

- a) il periodo di conservazione dei dati personali oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- b) la possibilità di esercitare il diritto di richiedere a ASP Agrigento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- c) l'esistenza del diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- d) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo;



- e) se la comunicazione di dati personali è un obbligo legale o contrattuale oppure un requisito necessario per la conclusione di un contratto e se l'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali, nonché le possibili conseguenze della mancata comunicazione di tali dati;
- f) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.

Il DPO deve monitorare il costante aggiornamento, sulla base dell'ultima versione disponibile del Registro dei trattamenti, dei *template* di informativa; i *template* di informativa devono essere resi disponibili agli Autorizzati di volta in volta coinvolti nel trattamento e agli eventuali Responsabili esterni, unitamente ad un'adeguata attività di formazione circa il contenuto e le modalità di rilascio del documento.

Utilizzando il *template* reso disponibile dai singoli Delegati interni del trattamento, pertanto, gli Autorizzati delle Direzioni di volta in volta coinvolti nel trattamento e i Responsabili esterni, devono fornire, per qualunque tipo di raccolta / trattamento dei dati personali, l'informativa agli interessati:

- al momento della prima raccolta dei dati personali (ad esempio, relativamente ai dati personali dei clienti o dei dipendenti);
- in occasione di un mutamento delle finalità rispetto ai dati personali già raccolti.

3.2 REVOCA DEL CONSENSO

Qualsiasi attività di trattamento dei dati personali, sulla base del *principio di liceità*, deve essere effettuata in conformità alle disposizioni di legge applicabili e sulla base di un presupposto di legittimità specifico. In relazione alle specifiche prestazioni erogate dall'ASP Agrigento, particolare *focus* merita il trattamento di categorie particolari di dati personali (quali, a titolo esemplificativo, i dati relativi alla salute dei pazienti).

In particolare, infatti, in relazione al trattamento di categorie particolari di dati personali, l'art. 9, par. 2 GDPR prevede specifiche condizioni di liceità del trattamento che rendono il trattamento di tali dati legittimo. Tra le eccezioni figura anche il consenso dell'interessato.

Tuttavia, in linea generale, tenendo conto delle prevalenti prestazioni erogate dall'ASP Agrigento, il consenso dell'interessato rappresenta una base giuridica applicabile a ipotesi del tutto eccezionali e residuali. L'eccezionalità è estesa anche alle ipotesi di trattamento di dati personali comuni (ai sensi dell'art. 6 GDPR).

Infatti, in conformità al Provvedimento n. 55/2019 del 7 marzo 2019 del Garante, il trattamento di categorie particolari di dati personali effettuato dall'ASP Agrigento in qualità di titolare è considerato lecito (senza che l'interessato abbia prestato il proprio consenso al trattamento) se connesso alle seguenti finalità:

1. trattamento effettuato per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, individuati dall'art. 2-sexies del Codice Privacy;
2. trattamento effettuato per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica, quali la protezione da gravi minacce per la salute a carattere transfrontaliero o la garanzia di parametri elevati di qualità e sicurezza dell'assistenza sanitaria e dei medicinali e dei dispositivi medici, sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri che preveda misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà dell'interessato, in particolare il segreto professionale;
3. trattamento effettuato per finalità di cura, ossia nel contesto di:
 - o medicina preventiva o del lavoro;
 - o valutazione della capacità lavorativa del dipendente;
 - o diagnosi, assistenza o terapia sanitaria o sociale;

- o gestione dei sistemi e servizi sanitari o sociali.

Tali trattamenti devono essere effettuati sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri o conformemente al contratto con un professionista della sanità, nonché da o sotto la responsabilità di un professionista sanitario soggetto al segreto professionale o da altra persona anch'essa soggetta all'obbligo di segretezza.

Le ipotesi del consenso quale base giuridica del trattamento, dunque, sono limitate a trattamenti che *non sono necessari* a conseguire le finalità di cura, come nelle ipotesi di:

- consultazione del Fascicolo sanitario elettronico;
- consegna del referto *online*;
- utilizzo di *app* mediche.

L'esercizio del diritto di revoca del consenso è limitato quindi alle ipotesi da ultimo descritte e, come anticipato, rappresenta un'ipotesi del tutto residuale rispetto alle prevalenti prestazioni erogate da ASP Agrigento.

Nei casi citati ossia nelle ipotesi in cui il consenso figuri quale presupposto di liceità del trattamento, ASP Agrigento deve assicurare che, al momento della raccolta dei dati personali, questo sia validamente reso dall'interessato. A tal fine, il consenso deve essere:

- ❖ *informato*, ovvero preceduto da un'informativa;
- ❖ *libero*, nel senso di incondizionato o non soggetto a vincoli;
- ❖ *specifico*, espresso per ciascuna finalità di trattamento;
- ❖ *inequivocabile*, ovvero certo che sia stato prestato dall'interessato;
- ❖ *espresso*, nel senso che non possono essere considerati tali l'inattività e il mero silenzio.

Inoltre, nel caso in cui il trattamento (i) abbia ad oggetto categorie particolari di dati, (ii) includa il trasferimento di dati ad un paese terzo od organizzazione internazionale non dichiarati adeguati dalla Commissione UE, (iii) consenta di adottare decisioni basate unicamente su un trattamento automatizzato, il consenso deve essere anche **esplicito**; non è infatti possibile ritenere rilasciato dall'interessato un consenso reso attraverso un comportamento concludente.

In merito ai trattamenti basati sul consenso, risulta in capo a ASP Agrigento l'onere di dimostrare che l'interessato abbia acconsentito al trattamento.

Fermo restando quanto sopra, l'interessato ha in qualsiasi momento il diritto di revocare il consenso prestato per ciascuna finalità. Nel momento in cui un Autorizzato preposto al trattamento riceva una comunicazione di revoca del consenso da parte di qualsivoglia interessato, è tenuto a:

- a) accertare l'identità del richiedente e, qualora ciò non fosse possibile, richiedere informazioni ulteriori per confermarne l'identità, precisando che, in caso di opposizione, non è possibile dare seguito alla richiesta;
- b) informare prontamente il proprio Delegato interno del trattamento di riferimento al fine di concordare come agire. A questo proposito, dovranno essere poste in atto direttamente dal Delegato interno, di concerto con il DPO se necessario o dall'Autorizzato per il tramite del Delegato, le attività indicate nei successivi punti da c) a g);
- c) ricercare la presenza e la tipologia dei dati personali, le finalità di trattamento perseguite rispetto ad essi ed i consensi rilasciati, interrogando i sistemi informativi e/o archivi fisici di ASP Agrigento ed esaminando i dati conservati da parte delle Direzioni di volta in volta competenti per il trattamento, chiedendo di visionare l'intero database o singoli documenti;
- d) verificare le finalità per cui il consenso è stato rilasciato e quelle per cui è stata esercitata la revoca da parte dell'interessato;
- e) segnalare, con apposita nota o flag, a seconda che si tratti di dati conservati in forma cartacea od elettronica, le finalità per le quali i dati non potranno essere trattati a causa



della revoca del consenso. Qualora le finalità siano perseguite da Direzioni diverse, è necessario bloccare l'accesso ai dati personali alle Direzioni che effettuano il trattamento per finalità non più consentite;

- f) formalizzare una risposta dettagliata, riportando l'esito della procedura di revoca del consenso ed indicando i casi in cui sarà, comunque, possibile procedere al trattamento dei dati in quanto lo stesso non è subordinato al rilascio del consenso;
- g) informare dell'impossibilità di proseguire il trattamento (i) i soggetti a cui i dati sono stati trasmessi, ove il consenso avesse ad oggetto la comunicazione dei dati a soggetti terzi, (ii) i contitolari del trattamento per i dati raccolti in rapporto di contitolarità, ove applicabile.

3.3 DIRITTO DI ACCESSO

Come sancito dall'art. 15 del GDPR, il diritto di accesso garantisce all'interessato di ottenere da ASP Agrigento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni:

- ❖ le finalità del trattamento;
- ❖ le categorie di dati personali in questione;
- ❖ i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
- ❖ quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- ❖ l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere a ASP Agrigento la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento;
- ❖ il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo;
- ❖ qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;
- ❖ l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'art. 22 del GDPR e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.

Tali richieste da parte dell'interessato dovrebbero pervenire al DPO a mezzo email allo specifico indirizzo di contatto. Qualora la richiesta di accesso dovesse pervenire ad altro soggetto interno, esso è tenuto a comunicarlo tempestivamente al DPO.

In caso di ricezione di una richiesta di accesso ASP Agrigento, per il tramite del DPO, è tenuta a dare conferma per iscritto al richiedente che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, se dal caso, fornire le sopra menzionate informazioni.

Inoltre, qualora i dati personali siano trasferiti ad un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale, l'interessato ha il diritto di essere informato dell'esistenza di garanzie adeguate relative al trasferimento.

Il DPO, avvalendosi se del caso degli Autorizzati, ha pertanto il compito di:

- a. accertare l'identità dell'interessato e, qualora ciò non fosse possibile, richiedere informazioni ulteriori per confermarne l'identità, precisando che, in caso di opposizione, non è possibile dare seguito alla richiesta;
- b. a seconda dell'oggetto della richiesta, ricercare la presenza dei dati personali nei data base e/o archivi fisici di ASP Agrigento;

- 
- c. in caso di esito positivo della ricerca, ovvero nel caso in cui dovessero risultare nel database elettronico e/o archivio cartaceo di ASP Agrigento dati personali relativi al richiedente, provvedere a:
 - (i) fornire una risposta positiva, qualora l'interessato richieda unicamente conferma circa l'esistenza di trattamenti relativi a suoi dati personali;
 - (ii) fornire un elenco dettagliato con tutte le informazioni sopra elencate, qualora l'interessato richieda informazioni riguardanti i suoi dati personali;
 - (iii) fornire l'elenco aggiornato dei Delegati Interni del trattamento, qualora l'interessato richieda di conoscere le generalità di tali soggetti.
 - d. in caso di esito negativo della ricerca, provvedere ad informare il richiedente che non è in corso alcun trattamento relativo a dati personali che lo riguardano.

In entrambi i casi di cui ai precedenti punti c) e d), il DPO è tenuto a:

- trasmettere la risposta all'interessato mediante le stesse modalità utilizzate dal richiedente, ove possibile e salvo diversa indicazione dello stesso;
- trasmettere la risposta, in ogni caso, attraverso modalità idonee ad attestare l'avvenuto rispetto del termine previsto dalla normativa;
- archiviare la documentazione relativa al soddisfacimento della richiesta.

3.4 DIRITTO DI RETTIFICA

Come sancito dall'art. 16 del GDPR, il diritto di rettifica garantisce all'interessato di ottenere da ASP Agrigento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa.

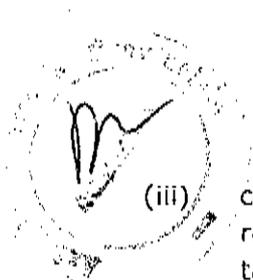
Secondo la normativa vigente, peraltro, ASP Agrigento deve provvedere alla rettifica dei dati personali inesatti o alla loro integrazione sia a seguito di espressa richiesta da parte dell'interessato che indipendentemente da essa, qualora dovesse ravvisare tale circostanza nel corso del trattamento.

A tal fine, gli Autorizzati preposti al trattamento devono prontamente provvedere alla rettifica o all'integrazione dei dati personali, laddove nel corso del trattamento dovessero verificarne la non accuratezza o correttezza. In entrambi i casi, resta fermo l'obbligo in capo agli Autorizzati di comunicare le rettifiche e/o integrazioni al Responsabile interno del trattamento e a tutti i soggetti cui i dati personali oggetto delle modifiche sono stati trasmessi.

Tali richieste da parte dell'interessato dovrebbero pervenire al DPO a mezzo email allo specifico indirizzo di contatto. Qualora la richiesta di accesso dovesse pervenire ad altro soggetto interno, esso è tenuto a comunicarlo tempestivamente al DPO.

Il DPO, avvalendosi se del caso degli Autorizzati, ha pertanto il compito di:

- a. accertare l'identità dell'interessato e, qualora ciò non fosse possibile, richiedere informazioni ulteriori per confermarne l'identità, precisando che, in caso di opposizione, non è possibile dare seguito alla richiesta;
- b. a seconda dell'oggetto della richiesta, ricercare la presenza dei dati personali nei data base e/o archivi fisici di ASP Agrigento;
- c. in caso di esito positivo della ricerca, ovvero nel caso in cui dovessero risultare nel database elettronico e/o archivio cartaceo di ASP Agrigento dati personali relativi al richiedente, provvedere a:
 - (i) rettificare e/o integrare i dati in base alla richiesta dell'interessato, richiedendo, laddove necessario, documentazione a supporto;
 - (ii) formalizzare una risposta dettagliata, riportando le risultanze delle rettifiche e/o integrazioni svolte;



- (iii) comunicare, salvo che risulti impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, le rettifiche e/o integrazioni svolte su richiesta dell'interessato a tutti i soggetti cui tali dati personali sono stati precedentemente trasmessi.
- d. in caso di esito negativo della ricerca, provvedere ad informare il richiedente che non è in corso alcun trattamento relativo a dati personali che lo riguardano.

In entrambi i casi di cui ai precedenti punti c) e d), il DPO è tenuto ad archiviare la documentazione relativa al soddisfacimento della richiesta.

3.5 DIRITTO ALLA CANCELLAZIONE (DIRITTO ALL'OBLIO)

Come sancito dall'art. 17 del GDPR, il diritto alla cancellazione garantisce all'interessato di ottenere da ASP Agrigento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo imponendo, dunque, ad ASP Agrigento, in qualità di Titolare, di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali, se sussiste uno dei motivi seguenti:

- ❖ i dati personali non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati;
- ❖ l'interessato revoca il consenso su cui si basa il trattamento e se non sussiste altro fondamento giuridico per il trattamento;
- ❖ l'interessato si oppone al trattamento e non sussiste alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento, oppure si oppone al trattamento ai sensi dell'art. 21 del Regolamento;
- ❖ i dati personali sono stati trattati illecitamente;
- ❖ i dati personali devono essere cancellati per adempiere un obbligo legale previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento;
- ❖ illiceità del trattamento per offerta a minore di età.

In conformità a quanto previsto dalla normativa vigente, i Delegati interni dei singoli trattamenti devono altresì provvedere, di concerto con il DPO, alla definizione dei tempi di conservazione dei dati personali, diligentemente riportandoli nel Registro dei Trattamenti e alla conseguente cancellazione dei dati al termine del periodo previsto per il trattamento.

Il tempo di conservazione di un dato è, in generale, intrinsecamente legato alla finalità del trattamento e ciò può comportare che il medesimo dato, se utilizzato per differenti finalità, possa avere tempi di conservazione diversi, che devono pertanto essere opportunamente gestiti, oltre che comunicati nell'informativa all'interessato.

In merito alla determinazione dei tempi di conservazione, questa può avvenire in base ad una normativa ovvero in base ad una valutazione di ASP Agrigento, in quanto Titolare (soprattutto quando non esista una specifica norma).

Pertanto, indipendentemente dal ricevimento di un'espressa richiesta da parte dell'Interessato, al termine del periodo individuato, gli Autorizzati preposti al trattamento dovranno senza ritardo provvedere alla cancellazione dei dati raccolti, dandone preventiva comunicazione al proprio Delegato interno del trattamento di riferimento.

In ogni caso, è opportuno che ASP Agrigento adotti una propria procedura, da aggiornare periodicamente, in cui sia chiaramente indicata la propria scelta in tema di conservazione dei dati, stabilendo, nel dettaglio, le scadenze da rispettare nella conservazione dei dati personali nelle diverse ipotesi che potrebbero verificarsi.



Tali richieste da parte dell'interessato dovrebbero pervenire al DPO a mezzo email allo specifico indirizzo di contatto. Qualora la richiesta di cancellazione dovesse pervenire ad altro soggetto interno, esso è tenuto a comunicarlo tempestivamente al DPO.

Il DPO, avvalendosi se del caso degli Autorizzati, ha pertanto il compito di:

- a) accertare l'identità dell'interessato e, qualora ciò non fosse possibile, richiedere informazioni ulteriori per confermarne l'identità, precisando che, in caso di opposizione, non è possibile dare seguito alla richiesta;
- b) a seconda dell'oggetto della richiesta, ricercare la presenza dei dati personali nei data base e/o archivi fisici di ASP Agrigento;
- c) verificare la sussistenza di almeno una delle condizioni di cancellazione dei dati sopra elencate;
- d) in caso di sussistenza di almeno una delle suddette condizioni:
 - (i) identificare i dati oggetto di cancellazione e provvedere alla loro eliminazione;
 - (ii) formalizzare una risposta dettagliata, riportando l'esito della richiesta di cancellazione;
 - (iii) comunicare, salvo che risulti impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, i dati personali cancellati su richiesta dell'interessato a tutti i soggetti cui tali dati personali sono stati precedentemente trasmessi.
- e) in caso di insussistenza delle condizioni sopra riportate, comunicare all'interessato le risultanze della valutazione svolta e, in particolare, l'impossibilità di procedere alla cancellazione in quanto la conservazione dei dati oggetto del trattamento è giustificata dall'adempimento di obblighi di legge o dalla difesa di diritti del Titolare in sede giudiziaria.

In entrambi i casi di cui ai precedenti punti d) ed e), il DPO è tenuto ad archiviare la documentazione relativa al soddisfacimento della richiesta.

Sia nel caso in cui la cancellazione faccia eseguito ad un'esplicita richiesta da parte dell'interessato che indipendentemente da essa, la cancellazione deve essere definitiva e riguardare ogni copia o riproduzione dei dati stessi. Il DPO è tenuto a verificare l'effettiva cancellazione, attivando prontamente il Responsabile della Direzione ICT per le relative verifiche sui sistemi informativi.

3.6 DIRITTO DI LIMITAZIONE DI TRATTAMENTO

Come sancito dall'art. 18 del GDPR, il diritto di limitazione di trattamento garantisce all'interessato di ottenere da ASP Agrigento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti ipotesi:

- ❖ l'interessato contesta l'esattezza dei dati personali, per il periodo necessario a ASP Agrigento per verificare l'esattezza di tali dati personali;
- ❖ il trattamento è illecito e l'interessato si oppone alla cancellazione dei dati personali e chiede invece che ne sia limitato l'utilizzo;
- ❖ benché ASP Agrigento non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento, i dati personali sono necessari all'interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;
- ❖ l'interessato si è opposto al trattamento in attesa della verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi di ASP Agrigento rispetto a quelli dell'interessato.



Tali richieste da parte dell'interessato dovrebbero pervenire al DPO a mezzo e-mail allo specifico indirizzo di contatto. Qualora la richiesta di limitazione dovesse pervenire ad altro soggetto interno, esso è tenuto a comunicarlo tempestivamente al DPO.

Il DPO, avvalendosi se del caso degli Autorizzati, ha pertanto il compito di:

- a) accertare l'identità dell'interessato e, qualora ciò non fosse possibile, richiedere informazioni ulteriori per confermarne l'identità, precisando che, in caso di opposizione, non è possibile dare seguito alla richiesta;
- b) a seconda dell'oggetto della richiesta, ricercare la presenza dei dati personali nei data base e/o archivi fisici di ASP Agrigento;
- c) verificare la sussistenza di almeno una delle condizioni di limitazione dei dati sopra elencate;
- d) in caso di sussistenza di almeno una delle suddette condizioni:
 - (i) identificare i dati oggetto di limitazione e provvedere alla loro limitazione, segnalando puntualmente l'esigenza, a titolo esemplificativo, mediante apposita nota (se il trattamento avviene in modalità cartacea) o flag (se in modalità elettronica);
 - (ii) formalizzare una risposta dettagliata, riportando l'esito della richiesta di limitazione e indicando i casi in cui sarà comunque possibile procedere al trattamento dei dati sottoposti a limitazione;
 - (iii) comunicare, salvo che risulti impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, i dati personali oggetto di limitazione su richiesta dell'interessato a tutti i soggetti cui tali dati personali sono stati precedentemente trasmessi;
 - (iv) trattare tali dati, salvo che per la conservazione, solo con il consenso dell'interessato o per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria oppure per tutelare i diritti di un'altra persona fisica o giuridica o per motivi di interesse pubblico rilevante dell'Unione o di uno Stato membro.
- e) in caso di insussistenza delle condizioni sopra riportate, comunicare all'interessato le risultanze della valutazione svolta e, in particolare, i motivi dell'inottemperanza.

In entrambi i casi di cui ai precedenti punti d) ed e), il DPO è tenuto ad archiviare la documentazione relativa al soddisfacimento della richiesta.

3.7 DIRITTO ALLA PORTABILITÀ

Come sancito dall'art. 20 del GDPR, il diritto alla portabilità dei dati garantisce all'interessato di ricevere - nei soli casi in cui il trattamento si basi sul consenso o su un contratto ed è effettuato con mezzi automatizzati - in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, i dati personali che lo riguardano forniti ad ASP Agrigento e ha il diritto di far trasmettere, se tecnicamente fattibile, tali dati a un altro Titolare del trattamento senza impedimenti da parte di ASP Agrigento stessa.

Tale diritto costituisce un potenziamento del diritto di accesso e promuove il controllo degli interessati sui propri dati personali, facilitando la circolazione, la copia o la trasmissione degli stessi da un ambiente informatico all'altro (che si tratti dei propri sistemi, dei sistemi di soggetti terzi fidati, o di quelli di un diverso Titolare del trattamento).

ASP Agrigento è tenuta a regolamentare in un'apposita procedura interna gli adempimenti da porre in essere in caso di esercizio del diritto di portabilità dei dati da parte di un interessato; in particolare:



- ❖ trasmettere all'interessato i dati personali da lui forniti a ASP Agrigento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico. In tal caso, l'interessato può conservarli in vista di un utilizzo ulteriore per scopi personali; o
- ❖ trasmettere tali dati direttamente ad un altro Titolare su richiesta dell'interessato e ove ciò sia tecnicamente possibile. In tal senso, il Regolamento promuove lo sviluppo di formati interoperabili da parte di ASP Agrigento così da consentire la portabilità dei dati, ma non configura l'obbligo di introdurre o mantenere sistemi di trattamento tecnicamente compatibili.

Secondo la normativa vigente, nel caso in cui ASP Agrigento ottemperi ad una richiesta di portabilità, non ha alcun obbligo specifico di verificare la qualità dei dati prima di trasmetterli. Inoltre, la portabilità non comporta la cancellazione automatica dei dati conservati nei sistemi di ASP Agrigento e non incide sul periodo di conservazione previsto originariamente per i dati oggetto di trasmissione (come indicato nel par. 3.5 "Diritto alla cancellazione"). Allo stesso modo, se l'interessato intende esercitare il diritto di cancellazione, ASP Agrigento non può procrastinare o negare tale diritto facendo valere l'esercizio del diritto alla portabilità dei dati. Tali richieste da parte dell'interessato dovrebbero pervenire al DPO a mezzo email allo specifico indirizzo di contatto. Qualora la richiesta di accesso dovesse pervenire ad altro soggetto interno, esso è tenuto a comunicarlo tempestivamente al DPO.

Il DPO, avvalendosi se del caso degli Autorizzati, ha pertanto l'ulteriore compito di:

- a) accertare l'identità dell'interessato e, qualora ciò non fosse possibile, richiedere informazioni ulteriori per confermarne l'identità, precisando che, in caso di opposizione, non è possibile dare seguito alla richiesta;
- b) a seconda dell'oggetto della richiesta, ricercare la presenza dei dati personali nei data base e/o archivi fisici di ASP Agrigento;
- c) verificare la sussistenza di almeno una delle condizioni per l'esercizio del diritto alla portabilità dei dati sopra elencate;
- d) in caso di sussistenza di almeno una delle suddette condizioni:
 - (i) se l'interessato ha richiesto unicamente la ricezione dei suoi dati personali, fornirli in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico;
 - (ii) se l'interessato ha richiesto la trasmissione diretta dei suoi dati ad un altro Titolare, provvedere in tal senso qualora sia tecnicamente fattibile;
 - (iii) in ogni caso, formalizzare una risposta dettagliata, riportando l'esito della procedura di portabilità e specificando che il diritto alla portabilità non esclude l'autonomo esercizio degli altri diritti previsti dalla normativa.
- e) in caso di insussistenza delle suddette condizioni, comunicare all'interessato le risultanze della valutazione svolta e, in particolare, i motivi dell'inottemperanza.

In entrambi i casi di cui ai precedenti punti d) ed e), il DPO è tenuto ad archiviare la documentazione relativa al soddisfacimento della richiesta.

3.8 DIRITTO DI OPPOSIZIONE

Come sancito dall'art. 21 del GDPR l'Interessato, motivando la propria richiesta, ha il diritto di opporsi:

- ai trattamenti fondati sul legittimo interesse del Titolare, nonché alla profilazione ad essi connessa, qualora giustificato dalla situazione particolare dell'Interessato, salva la possibilità di ASP Agrigento di dimostrare l'esistenza di motivi legittimi, che prevalgono sugli interessi dell'Interessato, per procedere al trattamento o per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;



- ai trattamenti con finalità di marketing diretto, compresa la profilazione connessa a tale trattamento (in tale ipotesi, il Responsabile interno di tali trattamenti non può, in nessun caso, procedere al trattamento);
- ai trattamenti finalizzati alla ricerca scientifica o storica o con fini statistici, qualora giustificato dalla situazione particolare dell'Interessato, salvo che il trattamento sia necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico.

Tali richieste da parte dell'interessato dovrebbero pervenire al DPO a mezzo e-mail allo specifico indirizzo di contatto. Qualora la richiesta di accesso dovesse pervenire ad altro soggetto interno, esso è tenuto a comunicarlo tempestivamente al DPO.

Il DPO, avvalendosi se del caso degli Autorizzati, ha pertanto il compito di:

- a) accertare l'identità dell'interessato e, qualora ciò non fosse possibile, richiedere informazioni ulteriori per confermarne l'identità, precisando che, in caso di opposizione, non è possibile dare seguito alla richiesta;
- b) a seconda dell'oggetto della richiesta, ricercare la presenza dei dati personali nei data base e/o archivi fisici di ASP Agrigento;
- c) verificare la sussistenza di almeno una delle condizioni per l'esercizio del diritto di opposizione dei dati sopra elencate;
- d) in caso di sussistenza di almeno una delle suddette condizioni:
 - (i) identificare i dati oggetto di opposizione e segnalare ai Delegati interni del trattamento / autorizzati coinvolti nei trattamenti di interesse che tali dati non possono più essere oggetto di determinati trattamenti;
 - (ii) formalizzare una risposta dettagliata, riportando l'esito della richiesta di opposizione al trattamento.
- e) in caso di insussistenza delle suddette condizioni, comunicare all'interessato le risultanze della valutazione svolta e, in particolare, i motivi dell'inottemperanza.

In entrambi i casi di cui ai precedenti punti d) ed e), il DPO è tenuto ad archiviare la documentazione relativa al soddisfacimento della richiesta.

4. MODALITÀ DI ESERCIZIO DEI DIRITTI DELL'INTERESSATO

ASP Agrigento, al fine di ottemperare all'obbligo di dar seguito alle richieste dall'interessato per l'esercizio dei diritti descritti in precedenza, formalizza nell'ambito della presente policy le misure appropriate da adottare al fine di garantire risposte in forma concisa, trasparente, intelligibile e facilmente accessibile, con un linguaggio semplice e chiaro, in particolare nel caso di informazioni destinate specificatamente a minori.

Le richieste degli interessati in merito all'esercizio dei propri diritti devono pervenire direttamente al DPO, i cui dati di contatto (e.g., casella di posta elettronica) sono riportati sulle informative rese agli interessati al momento dell'acquisizione dei loro dati personali, nonché sul sito internet di ASP Agrigento. Nel caso in cui, per qualsivoglia ragione, le richieste dovessero pervenire ad altri soggetti interni autorizzati al trattamento (e.g. Delegati interni al trattamento e/o Autorizzati), essi sono tenuti a comunicarlo tempestivamente al DPO.

A valle della ricezione di una specifica richiesta, il DPO è tenuto a verificare l'identità del richiedente. Nel caso in cui non siano già contenute nella richiesta, il DPO può domandare, a titolo esemplificativo e in base alla tipologia della richiesta pervenuta, informazioni aggiuntive rilevanti che solo il diretto interessato può conoscere e che, dunque, consentano l'identificazione univoca del richiedente.

La richiesta per l'esercizio dei suddetti diritti può pervenire:

- ❖ direttamente dall'interessato;

- ❖ da altra persona fisica o associazione, cui l'Interessato abbia conferito per iscritto delega o procura; in tal caso, chi ne fa le veci deve consegnare copia della procura / delega, nonché copia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore.
- ❖ da chi esercita la potestà o la tutela per i minori e gli incapaci;
- ❖ in caso di persone decedute, da chi ha un interesse proprio o agisce a tutela dell'Interessato o per ragioni familiari meritevoli di protezione.

La richiesta per l'esercizio dei succitati diritti può essere esercitata dall'interessato solo in riferimento alle informazioni che lo riguardano e non a dati relativi a terzi.

Secondo la normativa vigente, ASP Agrigento è tenuta a fornire all'interessato le informazioni richieste senza ingiustificato ritardo e, comunque, al più tardi entro un mese dal ricevimento della richiesta stessa. Tale termine può essere prorogato di due mesi, se necessario, tenuto conto della complessità e del numero delle richieste. Il Titolare deve, in ogni caso, informare l'interessato di tale proroga e dei motivi del ritardo, entro un mese dal ricevimento della richiesta. In alcun caso, ASP Agrigento può rifiutare di soddisfare la richiesta di esercizio dei diritti avanzata dall'interessato, salvo che il trattamento di dati personali persegua uno scopo che non ne renda necessaria l'identificazione ed il Titolare dimostri di non essere in grado di identificare il richiedente.

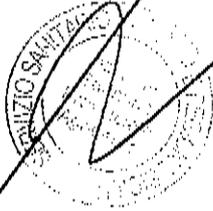
Inoltre, se a causa di qualsivoglia ragione non ottempera alla richiesta dell'Interessato, ASP Agrigento, tramite il DPO, deve informare l'interessato senza ritardo e al più tardi entro un mese dal ricevimento della richiesta, dei motivi dell'inottemperanza e della possibilità di proporre reclamo ad un'autorità di controllo e di proporre ricorso giurisdizionale. ASP Agrigento ha l'onere di dimostrare, con la collaborazione dei Delegati interni del trattamento interessati e del DPO, il carattere manifestatamente infondato o eccessivo della richiesta.

Le risposte inoltrate all'interessato devono essere fornite per iscritto o con altri mezzi, anche, se del caso, con mezzi elettronici. Le informazioni possono essere fornite oralmente esclusivamente su domanda espressa dall'interessato.

Tutte le informazioni fornite all'interessato sono gratuite. Tuttavia, se le richieste sono infondate o eccessive, in particolare per il loro carattere ripetitivo, ASP Agrigento, in quanto Titolare, può addebitare un contributo di spese ragionevole tenendo conto dei costi amministrativi sostenuti per fornire le informazioni o la comunicazione o intraprendere l'azione richiesta, oppure rifiutare di soddisfarla.



A circular stamp containing a handwritten signature in black ink. The signature is stylized and appears to be a cursive 'M' followed by some additional strokes. The stamp is slightly faded and has a dotted border.



PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione, a cura dell'incaricato, è stata pubblicata in forma digitale all'albo pretorio on line dell'ASP di Agrigento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n.30 del 03/11/93 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/09 e s.m.i., dal _____ al _____

L'Incaricato

**Il Funzionario Delegato
Il Titolare di Posizione Organizzativa
Ufficio di Segreteria, Proposte di atti e Anuma
Dott.ssa Patrizia Tedesco**

Notificata al Collegio Sindacale il _____ con nota prot. n. _____

DELIBERA SOGGETTA AL CONTROLLO

Dell'Assessorato Regionale della Salute ex L.R. n. 5/09 trasmessa in data _____ prot. n. _____

SI ATTESTA

Che l'Assessorato Regionale della Salute:

- Ha pronunciato l'**approvazione** con provvedimento n. _____ del _____
- Ha pronunciato l'**annullamento** con provvedimento n. _____ del _____

come da allegato.

Delibera divenuta esecutiva per decorrenza del termine previsto dall'art. 16 della L.R. n. 5/09 dal _____

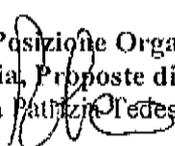
DELIBERA NON SOGGETTA AL CONTROLLO

- Esecutiva ai sensi dell'art. 65 della L. R. n. 25/93, così come modificato dall'art. 53 della L.R. n. 30/93 s.m.i., per decorrenza del termine di 10 gg. di pubblicazione all'Albo, dal _____

Immediatamente esecutiva dal 11 NOV. 2019

Agrigento, li 11 NOV. 2019

**Il Titolare di Posizione Organizzativa
Ufficio di Segreteria, Proposte di atti e Anuma
Dott.ssa Patrizia Tedesco**



REVOCA/ANNULLAMENTO/MODIFICA

- Revoca/annullamento in autotutela con provvedimento n. _____ del _____
- Modifica con provvedimento n. _____ del _____

Agrigento, li

**Il Titolare di Posizione Organizzativa
Ufficio di Segreteria, Proposte di atti e Anuma
Dott.ssa Patrizia Tedesco**